Pulizia in alta quota

Sono migliaia i chili di immondizia raccolti grazie alla campagna "Keep Karakorum Clean": «La responsabilità del benessere degli ambienti remoti dipende da noi visitatori»

di Francesca Steffanoni

La spazzatura è sparsa ovunque sul ghiacciaio del Baltoro

MAURIZIO GALLO: «E' UN PROCESSO EDUCATIVO LUNGO QUELLO CHE ABBIAMO INIZIATO, MA UN PO' ALLA VOLTA SPERO CHE POSSANO CAMBIARE LE COSE»

Sono circa 8000 i chili di immondizia raccolti dalla campagna "**Keep Karakorum Clean**" che da giugno scorso sta operando sul ghiacciaio del Baltoro e ai diversi campi base delle montagne, fino a spingersi ai 7.800 metri del campo 4 del **Gashebrum** II. L'iniziativa è promossa dal Comitato EvK2Cnr nell'ambito di Seed (Social Economic Enviromental Development), il vasto progetto di cooperazione nato a seguito dell'accordo di conversione del debito firmato tra Italia e Pakistan. Tra gli obiettivi primari prevede anche una capillare campagna di sensibilizzazione delle spedizioni e delle popolazioni locali sull'importanza della tutela ambientale e della raccolta differenziata. Non sono solo le città infatti a soffrire per i rifiuti abbandonati lungo le strade. Sulle montagne, anche le più remote e spettacolari del mondo come quelle del **Karakorum**, il problema esiste da decenni e la pulizia o la raccolta differenziata lungo trekking e campi base sono concetti quasi sconosciuti per le popolazioni locali.

Su questo problema sta lavorando da tempo il **Comitato EvK2Cnr**, che anche quest'anno, durante l'estate, ha promosso tra le montagne del Pakistan la campagna "Keep Karakorum Clean". La missione, guidata da Maurizio **Gallo** - guida alpina e responsabile tecnico delle iniziative EvK2Cnr in Pakistan -, è partita il 1° giugno 2011 con la pulizia dei campi base lungo il trekking che da Askole porta al Circolo Concordia e dei campi base dislocati lungo il ghiacciaio del Baltoro: K2, Broad Peak, Gasherbrum e via via verso il Gondogoro La. Lo staff di pulizia, come nelle precedenti edizioni, è stato composto da personale pakistano appositamente formato all'interno dei progetti EvK2Cnr. Questi infatti, prevedono il coinvolgimento di nuovi portatori ogni anno, provenienti da diverse regioni del **Pakistan**, perché diffondano la cultura della tutela ambientale nelle valli di origine. Da metà luglio a metà agosto, un gruppo selezionato di portatori d'alta quota si è dedicato alla pulizia del Gasherbrum II fino al campo 4, posto a 7.800 metri di altitudine, dove la situazione dei rifiuti abbandonati dalle spedizioni alpinistiche è risultata molto grave, anche perché sulla montagna non è mai stata effettuata nessuna spedizione di pulizia questo tipo. «Abbiamo raccolto circa **8 tonnellate** di rifiuti tra il ghiacciaio del Baltoro e il Gasherbrum II - racconta Maurizio Gallo -. La spedizione è stata un grande successo perché lavorare in alta quota non è mai facile. A dire il vero non credevo che saremmo arrivati a **campo 4** e invece è stato importante arrivarci, perché così abbiamo potuto recuperare molte bombole d'ossigeno, tantissime lattine, tende distrutte dal vento, materiale da cucina, lattine EPI, gas per i fornelletti in quantità esagerate e pezzi di zaino. Il materiale era per il 50-60 per cento già usato, ma ce n'era anche molto non utilizzato, abbandonato dagli alpinisti al termine delle spedizioni. In sostanza la tipologia di **rifiuti** che abbiamo trovato al Gasherbrum II è la stessa che abbiamo recuperato l'anno scorso al K2, ma le quantità sono sicuramente molto più alte».

Nel 2009 il Comitato Evk2Cnr ha lanciato la prima campagna di pulizia del ghiacciaio del **Baltoro**, che ha raccolto e portato a valle oltre 8 tonnellate di rifiuti tra carta, plastica, lattine, vetro e materiali tossici. I rifiuti che potevano essere bruciati sono stati smaltiti grazie a Earth, l'inceneritore installato sempre dal Comitato EvK2Cnr nel villaggio di **Askole**. Nel 2010 alla pulizia del Baltoro si è aggiunta la missione ai campi alti del K2: il totale dei rifiuti raccolti è stato impressionante, dal momento che ha toccato le 13 tonnellate. Durante la campagna è stata anche creata una piattaforma ecologica per la raccolta di rifiuti organici a Circo Concordia, a 4.700 metri, punto d'unione dei ghiacciai Baltoro, **Abruzzi** e **Godwin-Austen**. «Già l'anno scorso avevamo portato sul ghiacciaio del Baltoro otto toilet per la raccolta dei rifiuti umani - continua infatti Gallo -. Le avevamo piazzate tutte a Circo Concordia mentre quest'anno ne abbiamo aggiunte di nuove, posizionandole sia al campo prima di **Concordia** sia ai campi base dei Gasherbrum. Le toilet si sono rivelate un vero successo, perché le utilizzano tutti».

Keep Karakorum Clean si inserisce in un programma più vasto di educazione ambientale e di formazione per un turismo **eco-sostenibile** promosso dal progetto Seed - Social Economic Enviromental Development - per salvaguardare il patrimonio del Karakorum, da secoli meta di alpinisti ed esploratori, e per migliorare la qualità della vita delle popolazioni che abitano questo stupendo, ma fragile, ecosistema che ancora con difficoltà risponde all'**afflusso turistico** e allo sviluppo che ne consegue. «Gran parte della pulizia degli ambienti remoti dipende da noi visitatori - sostiene Gallo -. Bisogna tenere sempre presente che dobbiamo tenerli puliti per preservarli. L'acclimatazione è un 'tarlo' che un alpinista si porta dietro da casa. È un aspetto sicuramente importante, per questo in viaggio ci pensa continuamente e agisce con questo obiettivo. La pulizia deve essere la stessa cosa. Speriamo lo diventi in futuro perché ancora non è così. E' un **processo educativo** lungo quello che abbiamo iniziato, ma un po' alla volta spero che possano cambiare le cose. In 3 anni abbiamo portato via quasi 30 tonnellate di rifiuti dal Baltoro. Contrariamente a quello che pensavo, ci sarebbe ancora molto da lavorare perché ogni anno il ghiacciaio rilascia nuovi rifiuti. Dall'anno prossimo però dovremo cambiare il livello di operazione. E' necessario coinvolgere sia i Tuor operator dei **trekking** sia il Dipartimento del turismo

Bombole d'ossigeno, tende, materiale alpinistico per 30 tonnellate di rifiuti raccolti

PLASTICA, LATTA, GOMMA. C'È DI TUTTO TRA LA SPAZZATURA RACCOLTA SUL GASHERBRUM

di **Gilgit-Baltistan**, in modo che diventi una faccenda istituzionale. Sicuramente continueremo a fare attività di pulizia a livello basico, però è necessario instaurare, anche attraverso un meccanismo di tasse e penali, un sistema attraverso cui le spedizioni vengano responsabilizzate sul problema dei rifiuti. Dobbiamo fare un salto di qualità».

Le missioni di pulizia fino ad oggi, si sono concentrate ogni anno in un'area sempre un po' più estesa o diversa all'interno del vastissimo parco del Karakorum, straordinario quanto **fragile ecosistema**. È evidente però che le aree più frequentate sono anche quelle più sporche, così ogni stagione è necessario tornare laddove c'è più spazzatura e recuperare quello che i ghiacci hanno rilasciato sciogliendosi nei mesi caldi. Per questo le energie si sono concentrate in tutte le edizioni passate delle campagne di pulizia sul Baltoro. Il ghiacciaio è lungo circa 60 chilometri, si estende per circa **700 chilometri quadrati**, e sbocca nella valle del Braldo a poca distanza dal villaggio di Askole, ultimo centro abitato sulla strada per il ghiacciaio. È tra i più grandi ghiacciai vallivi al mondo, ed è attorniato da alcune delle principali vette della Terra come il **K2**, il **Broad Peak**, il **Masherbrum** ed il gruppo del Gasherbrum. La catena montuosa del Karakoram ha la più alta concentrazione di ghiacciai del continente asiatico, che comprende un'area estesa per circa 18.000 km². I ghiacciai costituiscono grandi depositi di acqua dolce in un ambiente altrimenti del tutto arido, nell'area continentale interna. Questi depositi sono di importanza cruciale per i flussi dell'Indo e dello **Yarkand**. La maggior parte del ghiaccio ricopre le creste principali del Greater Karakoram. Il Baltoro esce dal Circolo Concordia e percorre altri 40 chilometri in avanti. Si tratta di uno dei ghiacciai più veloci al mondo, secondo forse solo all'icefall dell'**Everest**. La sua massima velocità di scorrimento è infatti pari a circa 200 metri all'anno, mentre la media è di due metri ogni 3 giorni. Ogni anno mediamente sul ghiacciaio del Baltoro si recano circa 60 spedizioni, per un totale di alpinisti e escursionisti pari a 700 persone. A queste si devono aggiungere i portatori d'**alta quota** e naturalmente tutto il personale che compone ciascuna spedizione: arriviamo così a circa 6.000 presenze annuali in movimento sul ghiacciaio del Baltoro. Se si considera che ciascun gruppo di trekkers staziona circa venti giorni, e che le spedizioni alpinistiche si fermano in media 50 o 60 giorni, è facile immaginare quali quantità di rifiuti vengano generate ogni anno. Rifiuti molto spesso abbandonati alla conservazione perenne del ghiacciaio del Baltoro.

Tutta la montagna in un clic.

Ogni giorno video, immagini e notizie della montagna in tempo reale. Con oltre 200.000 mila contatti al giorno, Montagna Tv è il punto di riferimento per studiosi e amanti della montagna.

MONTAGNA.TV

La montagna dal suo punto di vista